

PROVINCIA DI CUNEO

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione consiliare
del rendiconto della gestione
sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA

DOTT.SSA AURORA MANAVELLA

DOTT. WALTER ROTONDARO

Sommario

sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione.....	1
sullo schema di rendiconto.....	1
INTRODUZIONE	4
CONTÓ DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	12
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondo anticipazione liquidità.....	19
Fondi spese e rischi futuri	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	23
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	26
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	28
STATO PATRIMONIALE	28
CONTO ECONOMICO	32
RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO	33
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI.....	35

Provincia di Cuneo

Organo di revisione

Verbale n. 5/2022 del 17 maggio 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

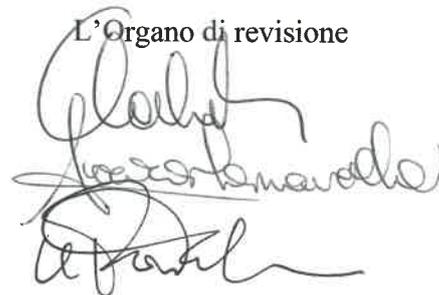
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 della Provincia di Cuneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo, lì 17 maggio 2022.

L'Organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Claudia Calandra, Aurora Manavella e Walter Rotondaro revisori nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 42 del 12/07/2021;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con decreto del Presidente n. 54 del 29/04/2022 e successivamente con Delibera del Consiglio Provinciale n. 20 del 09/05/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con DCP n. 45 del 29.06.2016:

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Presidente, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- la nomina è avvenuta con decorrenza dal 15.09.2021, l'organo di revisione attualmente in carica non ha potuto compiutamente effettuare l'attività di vigilanza nell'esercizio 2021 e si è pertanto fatto riferimento ai verbali dell'Organo di revisione precedente;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Provincia di Cuneo registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 581.798 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **non ha** ancora provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP;
- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **NON SI è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- al bilancio di previsione 2021 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** avuto necessità di recuperare quote di disavanzo;
- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- l'ente **non ha avuto necessità di attivare** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'ente non è in disavanzo, né lo è stato negli esercizi precedenti;
- l'ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2020 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale; i tassi di copertura risultano essere il seguente:

CENTRO INCONTRI E SALA MOSTRE	0%
GESTIONE DIRETTA ACQUE DEMANIALI	100%
GESTIONE PALESTRE	100%

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	45.535.973,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	45.535.973,69

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 34.288.190,04	€ 52.278.654,80	€ 45.535.973,69
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.220.485,03	€ 2.388.230,32	€ 1.382.413,24

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.151.734,62	€ 1.220.485,03	€ 2.388.230,32
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.151.734,62	€ 1.220.485,03	€ 2.388.230,32
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.424.266,06	€ 2.860.465,46	€ 351.888,24
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 2.355.515,65	€ 1.692.720,17	€ 1.357.705,32
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.220.485,03	€ 2.388.230,32	€ 1.382.413,24
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.220.485,03	€ 2.388.230,32	€ 1.382.413,24

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 52.278.654,80			€ 52.278.654,80
Entrate Titolo 1.00	+	€ 48.398.099,94	€ 44.084.744,48	€ 1.923.117,39	€ 46.007.861,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 31.835.589,09	€ 7.002.409,37	€ 3.031.102,24	€ 10.033.511,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 6.055.135,05	€ 3.471.298,96	€ 419.199,12	€ 3.890.498,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 86.288.824,08	€ 54.558.452,81	€ 5.373.418,75	€ 59.931.871,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 95.946.739,51	€ 36.906.903,68	€ 22.984.516,47	€ 59.891.420,15
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 4.390.000,00	€ 4.385.517,40	€ -	€ 4.385.517,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 100.336.739,51	€ 41.292.421,08	€ 22.984.516,47	€ 64.276.937,55
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 14.047.915,43	€ 13.266.031,73	-€ 17.611.097,72	-€ 4.345.065,99
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 14.047.915,43	€ 13.266.031,73	-€ 17.611.097,72	-€ 4.345.065,99
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 108.708.718,65	€ 14.414.921,78	€ 2.783.423,64	€ 17.198.345,42
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ 10.136,73	€ -	€ 10.136,73
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.302.930,42	€ 100.000,00	€ 235.215,35	€ 335.215,35
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 110.011.649,07	€ 14.525.058,51	€ 3.018.638,99	€ 17.543.697,50
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 110.011.649,07	€ 14.525.058,51	€ 3.018.638,99	€ 17.543.697,50
Spese Titolo 2.00	+	€ 117.805.450,79	€ 15.604.496,57	€ 4.237.667,57	€ 19.842.164,14
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 117.805.450,79	€ 15.604.496,57	€ 4.237.667,57	€ 19.842.164,14
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 117.805.450,79	€ 15.604.496,57	€ 4.237.667,57	€ 19.842.164,14
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 7.793.801,72	-€ 1.079.438,06	-€ 1.219.028,58	-€ 2.298.466,64
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 16.359.293,81	€ 10.970.018,91	€ 24.531,39	€ 10.994.550,30
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 20.336.502,04	€ 10.291.139,48	€ 802.559,30	€ 11.093.698,78
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 26.459.729,42	€ 12.865.473,10	-€ 19.608.154,21	€ 45.535.973,69

* Trattasi di quota di rimborso annua

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non si rileva, negli ultimi 3 esercizi, ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le ragioni del ritardo e le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -22,37 giorni.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020);

L'Ente non è tenuto pertanto all'obbligo di costituire nel Bilancio 2022/2024 il Fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al comma 859 e seguenti della L. 175/2018 né a costituirlo quale accantonamento in avanzo 2021.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 18.805.345,12.

In merito all'equilibrio di bilancio e quello complessivo, si evidenziano nella tabella sottostante le risultanze predisposte dall'ente e le rettifiche suggerite dall'Organo di Revisione.

	PREDISPOSTO DALL'ENTE	PROPOSTO DA Organo di Revisione
GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+)	18.805.345,12	18.805.345,12
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	501.000,00	21.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	6.386.452,30	6.386.452,30
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	11.917.892,82	12.397.892,82
GESTIONE ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	11.917.892,82	12.397.892,82
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-522.559,08	-42.559,08
f) Equilibrio complessivo	12.440.451,90	12.440.451,90

In particolare si rileva in primo luogo che l'equilibrio complessivo non varia e risulta pari ad euro 12.440.451,90.

All'equilibrio di bilancio (voce d della tabella sopra riportata), si perviene sottraendo le risorse accantonate stanziare nel bilancio d'esercizio (colonna d) del prospetto allegato a/1) e le risorse vincolate nel bilancio 2021 (colonna h) dell'allegato a/2).

In merito alla compilazione dell'allegato a/1 l'Organo di Revisione è pervenuto ai seguenti risultati:

Allegato a/1)	Risorse accantonate All'1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziato nelle spesa del bilancio Dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di Rendiconto 2021	Risorse accantonate nel risultato di amministr.az. Al 31/12/2021
Dettaglio riga B)	a	b	c	d	e
Fondo perdite	21.000,00		21.000,00	-22.960,34	19.039,66
FCDE iniziale	1.833.609,12		-	-19.598,74	1.814.010,38
TOTALE	1.854.609,12	-	21.000,00	-42.559,08	1.833.050,04

Le correzioni proposte si riferiscono alla compilazione del rigo FCDE, per il quale si richiama quanto previsto al pf 13.7.1 del Principio contabile applicato 4/1, rubricato “*Allegato a/1 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione*”:

Una particolare attenzione deve essere dedicata alla compilazione dei capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), da effettuare tassativamente secondo le seguenti modalità:

- 1) i primi importi da inserire sono quelli riguardanti le voci delle colonne indicate con le lettere a) ed e), nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote del FCDE accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili;
- 2) dopo le lettere a) e e) inserire l'importo della lettera b), nella quale deve essere indicata la quota del FCDE del risultato di amministrazione che è stata applicata al bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. L'utilizzo del FCDE non richiede l'applicazione al bilancio nella voce “Utilizzo del risultato di amministrazione”, in quanto l'utilizzo di tale fondo è registrato in sede di predisposizione del rendiconto riducendo l'importo del FCDE nel risultato di amministrazione in considerazione dei residui attivi cancellati o riscossi nel corso dell'esercizio. Gli enti che iscrivono il fondo crediti in entrata del bilancio per poi riaccantonarlo obbligatoriamente (per lo stesso importo incrementato del nuovo accantonamento previsto in relazione alle entrate che si prevede di accertare), valorizzano l'importo del FCDE applicato al bilancio nella colonna di cui alla lettera b) con il segno (-);
- 3) se l'importo indicato nella colonna della lettera (e) è minore della somma algebrica degli importi indicati nelle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d);
- 4) se l'importo nella colonna della lettera (e) è maggiore della somma algebrica degli importi indicati nelle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella lettera (d) con il segno (+).

Poiché l'ente si trova nella condizione di cui al numero 3), la colonna d) va compilata “tassativamente” quale differenza con segno (-) fra le due colonne a) ed e).

L'Organo di Revisione da' atto che si perviene comunque allo stesso equilibrio complessivo e che l'equilibrio di bilancio, quantificato dall'ente in euro 11.917.892,82 risulta comunque ampiamente positivo, anche se peggiorativo rispetto a quello cui è pervenuto l'Organo di revisione.

Si riscontra infine che gli equilibri calcolati dall'ente (voci d ed f) **non coincidono** con il prospetto di VERIFICA DEGLI EQUILIBRI.

Si evidenziano nella Tabella sottostante le risultanze predisposte dall'ente e le rettifiche suggerite dall'Organo di Revisione al prospetto VERIFICA DEGLI EQUILIBRI (Allegato 10 – Rendiconto della gestione).

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		PREDISPOSTO	PROPOSTO DA	DIFFERENZA
		DALL'ENTE	Organo di Revisione	
		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Iscritto in entrata	(+)	1.702.832,08	1.702.832,08	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	71.467.771,91	71.467.771,91	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	64.405.212,59	64.405.212,59	
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>				
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.711.284,91	1.711.284,91	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.385.517,40	4.385.517,40	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.668.589,09	2.668.589,09	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.637.699,25	2.713.090,74	75.391,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.255.302,01	2.255.302,01	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		3.050.986,33	3.126.377,82	75.391,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	501.000,00	21.000,00	-480.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	123.885,70	123.885,70	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.426.100,63	2.981.492,12	555.391,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-522.559,08	-42.559,08	480.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.948.659,71	3.024.051,20	75.391,49
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	14.273.214,25	15.276.261,91	1.003.047,66
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	59.102.523,06	59.102.523,06	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	31.790.424,63	31.790.424,63	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.255.302,01	2.255.302,01	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.486.423,53	21.486.423,53	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	71.259.120,78	71.259.120,78	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		14.675.919,64	15.678.967,30	1.003.047,66
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)			
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.262.566,60	6.262.566,60	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		8.413.353,04	9.416.400,70	1.003.047,66
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		8.413.353,04	9.416.400,70	1.003.047,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	-	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		17.726.905,97	18.805.345,12	
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		501.000,00	21.000,00	
Risorse vincolate nel bilancio		6.386.452,30	6.386.452,30	
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		10.839.453,67	12.397.892,82	-
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-522.559,08	-42.559,08	
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		11.362.012,75	12.440.451,90	1.078.439,15

Il prospetto proposto dall'Organo di revisione riconcilia gli equilibri W1 Risultato di competenza, W2 equilibrio di bilancio e W3 Equilibrio complessivo, rispettivamente con le voci a), d) ed f) del quadro generale riassuntivo.

Le differenze riscontrate derivano, oltre che dalle correzioni proposte all'allegato a/1), alla indicazione dell'avanzo.

L'ente ha elaborato il quadro di VERIFICA EQUILIBRI, indicando l'avanzo utilizzato e non l'avanzo applicato al bilancio 2021 (voci H e P)).

Si richiama quanto previsto dal DM 1° agosto 2019, in tema di determinazione degli equilibri, evidenziato nella stessa Relazione al Rendiconto predisposta dall'ente (pag. 52).

Tre sono gli equilibri da evidenziare:

Equilibrio finale (o risultato di competenza) – W1: si tratta dell'equilibrio classico dato dalla differenza in termini di competenza fra tutte le entrate di bilancio, compresi l'avanzo di amministrazione applicato e il Fondo pluriennale vincolato in entrata (distinto per parte corrente, parte investimenti e per incremento di attività finanziarie) e spese di bilancio, compresi l'eventuale disavanzo d'esercizio, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti e il F.P.V. distinto nelle sue tre tipologie.

Sia per la parte entrata che per la parte spesa viene richiesto di specificare l'eventuale parte di F.P.V. finanziata da debito.

Il Decreto Correttivo ha precisato che alla voce "Utilizzo avanzo d'amministrazione" va inserito l'importo applicato al bilancio in corso d'esercizio, ovvero il relativo stanziamento definitivo e non l'ammontare che ha finanziato spese impegnate a consuntivo.

Equilibrio di bilancio – W2 che sottrae dall'equilibrio finale W1 le risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio e le risorse vincolate nel bilancio di cui valori sono desunti dai nuovi prospetti dimostrativi delle risorse accantonate nel risultato d'amministrazione rilevabili dai prospetti A1 – A2 e A3 inseriti nel volume del Rendiconto della Gestione.

Equilibrio complessivo – W3 che dal risultato dell'equilibrio W2 sottrae la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto. L'Equilibrio Complessivo tiene conto anche delle variazioni dei fondi accantonati registrate con il rendiconto.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 12.981.043,02
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 60.805.355,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 72.970.405,69
SALDO FPV	-€ 12.165.050,55
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 91.437,99
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 9.456.547,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 895.022,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 8.470.087,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 12.981.043,02
SALDO FPV	-€ 12.165.050,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 8.470.087,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 17.989.352,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 10.670.644,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 21.005.902,11

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 46.468.532,97	€ 46.784.455,02	€ 44.084.744,48	94,23
Titolo II	€ 21.279.380,02	€ 20.755.668,25	€ 7.002.409,37	33,74
Titolo III	€ 3.856.452,09	€ 3.927.648,63	€ 3.471.298,96	88,38
Titolo IV	€ 50.204.244,97	€ 31.642.891,07	€ 14.414.921,78	45,56
Titolo V	€ -	€ 10.136,73	€ 10.136,73	100,00

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.**

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 1.702.832,08	€ 1.711.284,91
FPV di parte capitale	€ 59.102.523,09	€ 71.259.120,78
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 271.500,00	€ 1.702.832,08	€ 1.711.284,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 770.802,65	€ 350.122,12
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 810.270,00	€ 894.050,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 271.500,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 121.759,43	€ 467.112,79
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 28.273.136,78	€ 59.102.523,06	€ 71.259.120,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 7.545.845,76	€ 43.286.694,49	€ 35.455.722,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 20.727.291,02	€ 15.815.828,57	€ 35.803.398,58
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	894.050,00
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	817.234,91
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	1.711.284,91
** specificare	

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un *avanzo* di Euro 21.005.902,11, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				52.278.654,80
RISCOSSIONI	(+)	8.416.589,13	80.053.530,23	88.470.119,36
PAGAMENTI	(-)	28.024.743,34	67.188.057,13	95.212.800,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			45.535.973,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			45.535.973,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	56.757.915,44	34.207.830,92	90.965.746,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.433.151,25	34.092.261,00	42.525.412,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.711.284,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			71.259.120,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			21.005.902,11

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		1.814.010,38
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		19.039,66
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
	Totale parte accantonata (B)	1.833.050,04
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		561.660,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		12.364.272,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		34.997,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		123.856,48
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	13.084.786,80
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.204.510,97
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.883.554,30
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 15.820.393,31	€ 28.659.996,68	€ 21.005.902,11
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.093.354,52	€ 1.854.609,12	€ 1.833.050,04
Parte vincolata (C)	€ 7.950.474,90	€ 11.741.196,88	€ 13.084.786,80
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 5.911.864,55	€ 12.695.430,25	€ 3.204.510,97
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 864.699,34	€ 2.368.760,43	€ 2.883.554,30

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2020	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FRB	Fondi comuni generali	Altri Fondi	Isip	Treppie	auto	mae	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.025.010,00	€ 1.025.010,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 4.936.295,11					€ 2.545.498,31	€ 1.390.796,80	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 12.028.047,54									€ 12.028.047,54
Valore delle parti non utilizzate	€ 10.670.644,03	€ 1.343.750,43	€ 1.833.609,12	€ -	€ 21.000,00	€ 561.660,00	€ 6.037.190,35	€ 106.051,42	€ 100.000,00	€ 667.382,71
Valore monetario della parte	€ 28.659.996,68	€ 2.368.760,43	€ 1.833.609,12	€ -	€ 21.000,00	€ 4.107.158,31	€ 7.427.987,15	€ 106.051,42	€ 100.000,00	€ 12.695.430,25

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2020 al termine dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Presidente n. 49 del 26.04.2022 munito del parere dell'Organo di revisione. Inoltre, la variazione da reimputazione di FPV è stata assunta con Decreto del Presidente della Provincia n. 25 del 25.03.2022.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 74.539.614,54	€ 8.416.589,13	€ 56.757.915,44	-€ 9.365.109,97
Residui passivi	€ 37.352.917,52	€ 28.024.743,34	€ 8.433.151,25	-€ 895.022,93

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 79.294,46	€ 690.101,63
Gestione corrente vincolata	€ 170.961,17	€ 95.811,38
Gestione in conto capitale vincolata	€ 81.961,11	€ 109.106,92
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 9.100.000,00	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 24.331,22	€ 3,00
MINORI RESIDUI	€ 9.456.547,96	€ 895.022,93

Si precisa che alla eliminazione del residuo attivo di parte capitale di euro 9.100.000 corrisponde una pari economia di spesa nella competenza.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.



In occasione del parere sul riaccertamento sono emerse le seguenti osservazioni che qui si riportano:

Accantonamento CNL anni 2019-2020-2021 – Risultano conservate a residuo le somme accantonate per le annualità 2019, 2020 e 2021, relative agli oneri stimati per i rinnovi contrattuali del personale del Comparto Funzioni Locali e del personale Dirigenti, i cui contratti nazionali sono scaduti; l'Organo di Revisione rammenta che tali somme, in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2, **avrebbero dovuto essere accantonate nell'avanzo di amministrazione**, non avendo gli elementi costitutivi dell'impegno ed i requisiti della esigibilità; tenuto conto tuttavia che le somme risultano comunque accantonate, secondo quanto auspicato dal p.f. 5.2 del principio contabile, ancorché in forma impropria, **l'Organo di Revisione raccomanda per il futuro di attenersi alla scrupolosa osservanza dei principi contabili**; sono state invece correttamente reimputate mediante creazione di FPV le somme derivanti dalla premialità e dal trattamento accessorio.

Residui attivi del Titolo IV - l'Organo di Revisione **ha riscontrato la presenza di numerosi e consistenti residui attivi del Titolo 4 nei confronti della Regione Piemonte**, per contributi relativi ad opere già concluse ed ormai rendicontate da tempo. **Sarebbe auspicabile una ricognizione dell'ammontare complessivo dei crediti vantati**, distinto per annualità, da portare all'attenzione del Consiglio Provinciale e nelle opportune sedi competenti per una efficace azione di sollecito e di rientro del debito maturato dalla Regione.

Variatione da reimputazione FPV - La variazione da reimputazione è stata assunta con Decreto del Presidente della Provincia n. 25 del 25.03.2022, anteriormente al provvedimento del riaccertamento, unitamente ad altra variazione e portata alla successiva ratifica da parte del Consiglio Provinciale. **L'Organo di Revisione auspica per il futuro un più ordinato iter del processo di riaccertamento, mantenendo separato il provvedimento relativo alle reimputazioni e adeguamento di FPV da altre variazioni**, anche in considerazione dell'organo competente a deliberare ed **inserendolo cronologicamente a conclusione, cioè posteriormente, al riaccertamento**.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità ***non si è avvalso*** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **1.814.010,38**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 6.993,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, a euro 255.183,23, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato con il metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Le modalità di calcolo e la verifica della congruità del FCDE sono illustrate nella Relazione sulla gestione.

E' stato utilizzato il criterio della media semplice, intesa come media tra il totale incassato ed il totale dei residui attivi iniziali dei cinque esercizi.

Sono state prese in considerazione le seguenti entrate:

Entrate del titolo 3

Cap. 128000 - Canone di occupazione spazi e aree pubbliche COSAP

Cap. 3200 – Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

A riguardo il Collegio osserva che in occasione delle verifiche effettuate per il riaccertamento dei residui, era emerso un residuo attivo pari ad Euro 731.658,20, derivante dall'irrogazione di sanzioni in materia di quote latte nei confronti di un unico soggetto.

Il credito risulta essere indiscutibilmente di difficile esazione e sarebbe stato opportuno pertanto che fosse oggetto di specifico accantonamento, come suggerito dal Collegio.

Considerato che la differenza dei conteggi condurrebbe ad un maggiore accantonamento di euro 62.013,17, ampiamente coperto dalla parte disponibile dell'Avanzo, **l'Organo di Revisione non propone adeguamenti, ma raccomanda all'Ente di accogliere per il futuro i suggerimenti proposti nello spirito di una costruttiva collaborazione.**

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione **non** presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

L'ente ha predisposto una dichiarazione dalla quale risulta che non è necessario effettuare specifici accantonamenti a riguardo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 19.039,66 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita esercizio 2020	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
M.I.A.C. scpa	€ 261.175,00	7,29%	€ 19.039,66	€ 19.039,66
			€ -	
			€ -	

L'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento sia congruo.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto il Presidente ha optato per la percezione dell'indennità quale Sindaco del comune di Cuneo.



Altri fondi e accantonamenti – aumenti contrattuali

In occasione delle verifiche condotte sul riaccertamento dei residui, l'Organo di Revisione ha riscontrato che risultano conservate a residuo le somme accantonate per le annualità 2019, 2020 e 2021, relative agli oneri stimati per i rinnovi contrattuali del personale del Comparto Funzioni Locali e del personale Dirigenti, i cui contratti nazionali sono scaduti; l'Organo di Revisione rammenta che **tali somme**, in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2, **avrebbero dovuto essere accantonate nell'avanzo di amministrazione**, non avendo gli elementi costitutivi dell'impegno ed i requisiti della esigibilità; tenuto conto tuttavia che le somme risultano comunque accantonate, secondo quanto auspicato dal p.f. 5.2 del principio contabile, ancorché in forma impropria, **l'Organo di Revisione raccomanda per il futuro di attenersi alla scrupolosa osservanza dei principi contabili**; sono state invece correttamente reimputate mediante creazione di FPV le somme derivanti dalla premialità e dal trattamento accessorio.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente non ha effettuato accantonamenti a titolo di FGDE; l'Organo di Revisione ha verificato che non ricorrevano le condizioni previste dal comma 859 della L. 145/2018.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 50.029.916,58	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 12.106.623,29	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.387.783,19	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 66.524.323,06	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 6.652.432,31	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 4.922.505,95	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.729.926,36	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 4.922.505,95	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		7,40%

Si precisa che l'ammontare degli interessi indicato al campo C) della tabella sopra riportata è comprensivo, oltre che degli interessi liquidati nel 2021 sui mutui in corso, anche degli interessi sul mutuo di euro 100.000 acceso

nell'esercizio, pari ad euro 1.160,04.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€	135.017.910,96
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€	4.385.517,40
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€	100.000,00
4) Altre avviazioni - Arrotondamenti	-	€	0,91
TOTALE DEBITO	=	€	130.732.392,65

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 135.341.308,33	€ 133.401.039,71	€ 135.017.910,96
Nuovi prestiti (+)	€ 1.257.929,34	€ 2.250.000,00	€ 100.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 3.198.133,47	-€ 633.128,75	-€ 4.385.517,40
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 64,49		-€ 0,91
Totale fine anno	€ 133.401.039,71	€ 135.017.910,96	€ 130.732.392,65
Nr. Abitanti al 31/12/20=581798	581.798,00	581.798,00	581.798,00
Debito medio per abitante	229,29	232,07	224,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 7.098.248,85	€ 4.928.507,14	€ 4.921.345,91
Quota capitale	€ 3.198.133,47	€ 633.128,75	€ 4.385.517,40
Totale fine anno	€ 10.296.382,32	€ 5.561.635,89	€ 9.306.863,31

L'ente nel 2021 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

A riguardo l'Organo di revisione osserva che **l'ente risulta fortemente indebitato rispetto all'ammontare complessivo delle entrate di parte corrente**. Il rapporto tra l'indebitamento alla chiusura dell'esercizio rispetto alle entrate correnti presenta il seguente andamento:

	2019	2020	2021
Residuo debito	133.401.039,71	135.017.910,96	130.732.392,65
Entrate correnti	66.524.323,06	74.562.767,80	71.467.771,91
Rapporto debito/ent	2,01	1,81	1,83

L'indebitamento complessivo è in riduzione dal 2009, come si evince dalla Relazione predisposta dal Presidente, e proviene essenzialmente da mutui accesi prima della riforma del federalismo provinciale e della riforma costituzionale delle province con l'approvazione della L. 56/2014, quando le entrate correnti dell'ente erano molto superiori a quelle attuali.

La capacità di indebitamento si colloca al di sotto del limite previsto dall'art. 204 del TUEL; tuttavia l'indicatore P.4 della Tabella dei parametri di deficitarietà risulta positivo.

Concessione di garanzie

L'Ente *non* ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore degli organismi partecipati né a favore di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente *non ha* fatto ricorso all'istituto della anticipazione di liquidità da Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Ente *non ha* in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente *non ha* in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è trovato nella necessità di dover riconoscere debiti fuori bilancio per lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Per quanto attiene al commento del prospetto di VERIFICA DEGLI EQUILIBRI, allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, si rinvia al pf. *"Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo"*.

Tutti i seguenti obiettivi risultano ampiamente positivi.

- W1 (Risultato di competenza)
- W2 (equilibrio di bilancio)
- W3 (equilibrio complessivo)

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2021 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2019 e 2020:

	2019	2020	2021
RCA	€ 22.650.000,00	€ 20.529.084,29	€ 21.333.918,72
IPT	€ 23.050.450,63	€ 19.448.549,35	€ 21.729.666,35
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA)	€ 4.040.745,18	€ 4.625.476,01	€ 3.560.202,74
Tributo speciale per il deposito in discarica rifiuti solidi	€ 179.275,41	€ -	€ -
Diritti diversi	€ 109.445,36	€ 94.674,91	€ 160.667,21
TOTALE TITOLO 1	€ 27.598.807,30	€ 24.358.050,09	€ 25.771.870,72

Si riscontra un recupero di gettito rispetto all'anno 2020, ma permangono i segnali della crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza pandemica da Covid-19.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.929.566,97	
Residui riscossi nel 2021	€ 1.923.117,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 6.449,58	0,33%
Residui della competenza	€ 2.699.710,54	
Residui totali	€ 2.706.160,12	

Trattandosi di entrate rilevate per cassa non vi è stanziamento a FCDE.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2019	2020	2021
Trasferimenti dallo Stato	€ 6.648.973,21	€ 20.204.323,01	€ 11.191.085,61
Trasferimenti dalla Regione	€ 4.952.656,29	€ 4.101.713,01	€ 7.809.045,13
Trasferimenti da Comuni	€ 291.000,65	€ 899.181,36	€ 1.313.376,63
Trasferimenti dall'unione europea	€ 213.993,14	€ 563.854,43	€ 442.160,89
TOTALE TITOLO 2	€ 12.106.623,29	€ 25.769.071,81	€ 20.755.668,26

Per l'analisi delle Entrate da trasferimento si rinvia a quanto esposto dall'ente nella Relazione al Rendiconto della gestione.

Entrate extratributarie

L'accertamento delle entrate extratributarie presenta il seguente andamento:



	2019	2020	2021
Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi	€ 2.593.162,94	€ 2.573.637,03	€ 2.482.595,72
Proventi da controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 758.088,66	€ 550.706,00	€ 525.398,97
Interessi attivi	€ 11,02	€ 17,49	€ 13,43
Dividendi partecipazioni azionarie	€ 132.400,00	€ 132.400,00	€ 132.400,00
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 904.120,57	€ 839.150,91	€ 787.240,51
TOTALE TITOLO 3	€ 4.387.783,19	€ 4.095.911,43	€ 3.927.648,63

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

entrate extratributarie

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 2.273.657,00	
Residui riscossi nel 2021	€ 419.199,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 77.777,19	
Residui al 31/12/2021	€ 1.776.680,69	78,14%
Residui della competenza	€ 456.349,67	
Residui totali	€ 2.233.030,36	
FCDE al 31/12/2021	€ 1.814.010,38	81,24%

Relativamente alle entrate extratributarie si osserva una scarsa capacità di riscossione, che conduce ad accantonare un FCDE corrispondente all'81,24% dei residui finali di tale titolo.

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in corso la predisposizione della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022).

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DL 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 11.244.461,92	€ 12.137.887,98	893.426,06
102	imposte e tasse a carico ente	€ 875.126,95	€ 842.866,61	-32.260,34
103	acquisto beni e servizi	€ 26.440.747,32	€ 30.553.912,58	4.113.165,26
104	trasferimenti correnti	€ 14.820.817,58	€ 14.932.086,62	111.269,04
105	trasferimenti di tributi	€ 4.928.507,14	€ 4.921.345,91	-7.161,23
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.689,38	€ 7.768,82	-5.920,56
110	altre spese correnti	€ 930.419,89	€ 1.009.344,07	78.924,18
TOTALE		€ 59.253.770,18	€ 64.405.212,59	5.151.442,41

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 21.251.673,08	€ 21.356.423,53	104.750,45
203	Contributi agli investimenti		€ 130.000,00	130.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 400.000,00		-400.000,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 21.651.673,08	€ 21.486.423,53	-165.249,55

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **23.414.609,61**;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **170.941,66**;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DM 11.01.2022, si colloca nella fascia 19,70%.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 25.038.958,63	€ 12.137.887,98
Spese macroaggregato 103	€ 630.769,02	€ 292.084,38
Irap macroaggregato 102	€ 1.644.313,59	€ 726.576,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 27.314.041,24	€ 13.156.548,80
(-) Componenti escluse (B)	€ 3.899.431,63	€ 2.664.451,86
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 23.414.609,61	€ 10.492.096,94
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio per il personale delle categorie con verbale n. 22 del 29/10/2021 e per il personale dirigente con verbale n. 25 del 14/12/2021, nel rispetto dei vigenti limiti normativi e contrattuali e dei vincoli di bilancio 2021.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo personale delle categorie e personale dirigente con verbali rispettivamente n. 30 del 22/12/2021 e n. 29 del 21/12/2021.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 (NEGATIVO).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette. Dalla Relazione Tecnica allegata al provvedimento emerge, quale esito della ricognizione il mantenimento senza interventi per la totalità delle partecipazioni possedute. Per MIAC Scpa si prende atto del piano industriale di risanamento 2021-2023 approvato dall'assemblea dei soci.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020, tenuto conto che i bilanci 2021 non sono ancora disponibili, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazio-ne	Patrimonio netto al 31/12/2020	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Esercizi precedenti chiusi in perdita
MIAC SCPA	7,29%	4.495.574	-	Covid-19	2019-2020

La società M.I.A.C. Scpa ha redatto il bilancio al 31/12/2020 nella prospettiva della continuità aziendale.

L'importo della perdita dell'esercizio 2020 ammonta ad euro 261.175, a fronte della quale l'ente ha previsto un accantonamento nel Risultato di amministrazione 2021 di euro 19.039,66.

All'interno della Relazione sulla Gestione al bilancio il Consiglio di amministrazione, nel pf dedicato al Piano di valutazione dei Rischi, ritiene, "che sussista garanzia di continuità aziendale a fronte della positiva conclusione della vendita dei terreni, inseriti nel PEC...". Inoltre, "il piano triennale che verrà sottoposto all'assemblea dei soci, prevede nel 2022 e nel 2023, rispettivamente, un pareggio e un risultato positivo nell'ambito della gestione tipica".

Con riguardo alla perdita dell'esercizio 2020, la partecipata **non** si è avvalsa delle disposizioni transitorie relative alla "sospensione delle perdite" (riferimento art.3 co. 1-ter del DL.228/2021 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che interviene sull'articolo 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021).

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati



Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Durante l'esercizio 2021, l'Ente **non** si è trovato nella necessità di intervenire a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate *si sono avvalse* della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente ha sottoscritto una convenzione con le province di Asti ed Alessandria per l'utilizzo dei fondi PNRR aree interne, di cui la Provincia di Cuneo è individuata come soggetto attuatore.
Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati effettuati accertamenti per fondi PNRR.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari *sono aggiornati* con riferimento al 31/12/2021

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato quanto segue.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	33.749.456,28	33.345.122,93	404.333,35
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
	5	Avviamento	-	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
	9	Altre	-	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	33.749.456,28	33.345.122,93	404.333,35
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1	Beni demaniali	47.126.454,06	38.386.499,06	8.739.955,00
	1.1	Terreni	-	-	-
	1.2	Fabbricati	-	-	-
	1.3	Infrastrutture	47.126.454,06	38.386.499,06	8.739.955,00
	1.9	Altri beni demaniali	-	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	71.273.988,84	65.080.435,61	6.193.553,23
	2.1	Terreni	1.599.680,54	1.599.680,54	-
	a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
	2.2	Fabbricati	69.244.786,51	63.136.059,37	6.108.727,14
	a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	129.812,90	112.130,83	17.682,07
	a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
	2.5	Mezzi di trasporto	118.538,04	141.080,83	22.542,79
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	130.936,23	32.130,16	98.806,07
	2.7	Mobili e arredi	22.343,85	19.932,80	2.411,05
	2.8	Infrastrutture	-	-	-
	2.99	Altri beni materiali	27.890,77	39.421,08	11.530,31
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.026.161,85	14.144.901,08	2.881.260,77
		Totale immobilizzazioni materiali	135.426.604,75	117.611.835,75	17.814.769,00
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
IV	1	Partecipazioni in	29.287.386,71	29.273.963,54	13.423,17
	a	imprese controllate	28.060.272,91	28.034.879,12	25.393,79
	b	imprese partecipate	867.648,17	874.204,92	6.556,75
	c	altri soggetti	359.465,63	364.879,50	5.413,87
	2	Crediti verso	-	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
	b	imprese controllate	-	-	-
	c	imprese partecipate	-	-	-
	d	altri soggetti	-	-	-
	3	Altri titoli	-	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	29.287.386,71	29.273.963,54	13.423,17
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			198.463.447,74	180.230.922,22	18.232.525,52

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.075.262,16 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	89.104.175,94
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	2.075.262,16
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	€	11.057,32
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	€	37.396,83
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	€	894,11
(-)	Crediti stralciati	€	255.185,23
(-)	FCDE su accertamenti rateizzati	€	6.066,55
	RESIDUI ATTIVI =	€	90.965.746,36

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

II	Crediti (2)			
1	Crediti di natura tributaria	2.706.160,12	1.929.566,97	776.593,15
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-
b	Altri crediti da tributi	2.706.160,12	1.929.566,97	776.593,15
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	85.112.925,62	68.671.146,39	16.441.779,23
a	verso amministrazioni pubbliche	83.716.351,28	67.951.328,86	15.765.022,42
b	imprese controllate	-	-	-
c	imprese partecipate	-	-	-
d	verso altri soggetti	1.396.574,34	719.817,53	676.756,81
3	Verso clienti ed utenti	292.646,80	225.519,36	67.127,44
4	Altri Crediti	992.443,40	1.393.023,41	400.580,01
a	verso l'erario	894,11	706,00	188,11
b	per attività svolta per c/terzi	-	189.386,99	189.386,99
c	altri	991.549,29	1.202.930,42	211.381,13
	Totale crediti	89.104.175,94	72.219.256,13	16.884.919,81

La principale variazione rispetto all'esercizio precedente riguarda l'incremento dei crediti verso amministrazioni pubbliche (+15,76mln), osservabile anche sotto il profilo della contabilità finanziaria come incremento della consistenza dei residui attivi per trasferimenti dallo Stato e dalla Regione

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

In particolare il saldo è composto da:

Saldo di Tesoreria euro 45.535.973,69

Saldo c/c economato euro 11.057,32

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

IV	Disponibilità liquide			
1	Conto di tesoreria	1.249.254,48	52.278.654,80	51.029.400,32
a	Istituto tesoriere	1.249.254,48	215.029,73	1.034.224,75
b	presso Banca d'Italia	-	52.063.625,07	52.063.625,07
2	Altri depositi bancari e postali	-	21.826,38	21.826,38
3	Denaro e valori in cassa	-	13.077,81	13.077,81
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	44.297.776,53	-	44.297.776,53
	Totale disponibilità liquide	45.547.031,01	52.313.558,99	6.766.527,98
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	135.318.836,86	125.358.250,80	9.960.586,06

Il saldo di Tesoreria risulta riclassificato a seguito delle modifiche Arconet sul conto 1.3.4.01.02.01.001.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto per effetto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1 settembre 2021, pubblicato in GU n. 221 del 15/09/2021, a partire dal rendiconto 2021 è articolato in cinque sezioni:

- fondo di dotazione,
- riserve,
- risultato economico dell'esercizio,
- risultati economici di esercizi precedenti,
- riserve negative per beni indisponibili (nuova voce).

L'ente ha provveduto pertanto ad effettuare le necessarie riclassificazioni, azzerando il fondo di dotazione, che in precedenza era negativo, ed iscrivendo una riserva negativa per beni indisponibili.

L'Organo di revisione prende atto che il Presidente propone al Consiglio di rinviare a nuovo il risultato economico negativo dell'esercizio, non essendovi riserve disponibili alla copertura.

Fondi per rischi e oneri

Il valore delle partecipazioni è assunto con il metodo del patrimonio netto, per cui il fondo perdite società partecipate assume natura di posta rettificativa dell'attivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	173.257.804,90
(-)	Debiti da finanziamento	€	130.732.392,65
(-)	Saldo iva (a debito)		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	42.525.412,25

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:



D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	130.732.392,65	135.123.962,38 - 4.391.569,73
a	prestiti obbligazionari	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	52.961,43	62.858,73 - 9.897,30
c	verso banche e tesoriere	130.146.546,23	134.503.174,31 - 4.356.628,08
d	verso altri finanziatori	532.884,99	557.929,34 - 25.044,35
2	Debiti verso fornitori	22.911.889,79	19.282.042,51 3.629.847,28
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	13.368.335,39	12.662.237,32 706.098,07
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	13.360.514,00	12.605.410,07 755.103,93
c	imprese controllate	-	-
d	imprese partecipate	-	56.727,25 - 56.727,25
e	altri soggetti	7.821,39	100,00 7.721,39
5	Altri debiti	6.245.187,07	4.707.735,63 1.537.451,44
a	tributari	518.686,51	119.815,88 398.870,63
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	198.503,95	- 198.503,95
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	4.127.320,00 - 4.127.320,00
d	altri	5.527.996,61	460.599,75 5.067.396,86
TOTALE DEBITI (D)		173.257.804,90	171.775.977,84 1.481.827,06

Si osserva una riduzione dei debiti da finanziamento rispetto all'esercizio precedente (-4,39mln) per effetto del rimborso dei prestiti in corso, mentre al contempo crescono i debiti verso fornitori (+3,63 mln) e verso altri (+1,54 mln). L'effetto complessivo è tuttavia di una lieve crescita dei debiti, peraltro connessa alla crescita dei valori di conto economico.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	810.270,00	2.202,49 808.067,51
II	Risconti passivi	80.127.761,75	53.245.123,29 26.882.638,46
1	Contributi agli investimenti	80.127.597,37	49.509.424,99 30.618.172,38
a	da altre amministrazioni pubbliche	79.698.847,37	49.071.924,99 30.626.922,38
b	da altri soggetti	428.750,00	437.500,00 - 8.750,00
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	164,38	3.735.698,30 - 3.735.533,92
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		80.938.031,75	53.247.325,78 27.690.705,97

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	76.063.384,87	71.693.758,48	4.369.626,39
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	63.879.372,83	57.904.416,78	5.974.956,05
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	12.184.012,04	13.789.341,70	- 1.605.329,66
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 4.788.932,48	- 4.796.089,66	7.157,18
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE (D)	-	- 121.666,74	121.666,74
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 7.656.303,28	- 7.891.223,09	234.919,81
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 261.223,72	980.362,21	- 1.241.585,93
Imposte (*)	731.970,42	737.790,29	- 5.819,87
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 993.194,14	242.571,92	- 1.235.766,06

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva quanto segue.

Si riscontra un contenuto peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi = A-B) rispetto all'esercizio precedente di circa 1,6mln; la crescita dei componenti positivi (+4,37mln) non copre integralmente la crescita dei componenti negativi, che salgono di 5,97mln, con particolare riferimento alla spesa per servizi e per il personale.

La gestione finanziaria assorbe 4,79mln di risorse, a causa essenzialmente dell'onere per interessi passivi pari 4,92mln.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ALAC Spa	52,96%	132.400,00

La parte straordinaria (voce E) segna anch'essa un risultato negativo di 7,66 mln.

In particolare gli oneri straordinari comprendono insussistenze del passivo per 9,46mln di cui 9,1mln a seguito dello stralcio di residui attivi da contributo statale per l'intervento su Viadotto Soleri ora assegnato all'ANAS.

In merito alla parte straordinaria si segnala che nella colonna dell'esercizio 2020 sono stati erroneamente classificati alla voce 24.e) Altri proventi gli oneri straordinari che nell'esercizio precedente comparivano alla voce 25.d).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione del Presidente in aderenza a quanto



previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si riepilogano qui di seguito le osservazioni ed i suggerimenti già evidenziati nel corso della relazione e quelli emersi in occasione di altre verifiche condotte dall'Organo di Revisione finora:

Adeguatezza del sistema contabile

Nel corso dell'esercizio 2021 l'ente si è dotato di un nuovo programma di contabilità. Il passaggio dal vecchio al nuovo gestionale ha comportato alcune criticità e ritardi, prevedibili e comprensibili in considerazione della mole di dati riversati (cinque esercizi precedenti) sulla nuova procedura.

L'utilizzo del nuovo gestionale ha richiesto inoltre uno sforzo aggiuntivo di apprendimento delle diverse funzionalità disponibili e di adattamento alla novità da parte del personale coinvolto.

L'Organo di revisione ritiene che il nuovo programma sia maggiormente performante e più adeguato alle esigenze dell'ente; **si confermano tuttavia le raccomandazioni in merito all'esecuzione di controlli a campione sulla correttezza dei dati riportati nei vari prospetti riepilogativi.**

Osservanza dei principi contabili

L'Organo di revisione richiama l'ente, ed in particolare il personale dell'Ufficio Programmazione e Bilancio, ad una maggiore aderenza ai principi contabili, quale prioritario punto di riferimento e guida nell'elaborazione dei documenti di bilancio. **Si richiamano in particolare i seguenti aspetti:**

- allegato a/1 – Risultato di amministrazione – quote accantonate, con riferimento alle modalità di compilazione del rigo FCDE, colonne c) e d); peraltro tale errore risulta ampiamente diffuso anche in altri enti;
- allegato n. 10 – Rendiconto della gestione – VERIFICA DEGLI EQUILIBRI: gli equilibri esposti nell'allegato non riconciliano con quelli esposti nel QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO, e per quanto ampiamente positivi, risultano peggiorativi rispetto alla reale situazione dell'ente;
- arretrati contrattuali: risultano conservate a residuo le somme accantonate per le annualità 2019, 2020 e 2021, relative agli oneri stimati per i rinnovi contrattuali del personale del Comparto Funzioni Locali e del personale Dirigenti, i cui contratti nazionali sono scaduti; l'Organo di Revisione rammenta che tali somme, in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2, avrebbero dovuto essere accantonate nell'avanzo di amministrazione, non avendo gli elementi costitutivi dell'impegno ed i requisiti della esigibilità;

Per quanto attiene la contabilità economico-patrimoniale – passivo – prospetto di patrimonio netto: l'ente è stato sollecitato a correggere il prospetto del patrimonio netto nella parte relativa al riporto dei dati dell'esercizio 2020, secondo quanto chiarito dal principio contabile applicato 4/3.

Residui attivi del Titolo IV – Contributi dalla Regione

L'Organo di Revisione ha riscontrato la presenza di numerosi e consistenti residui attivi del Titolo 4 nei confronti della Regione Piemonte, per contributi relativi ad opere già concluse ed ormai rendicontate da tempo. Sarebbe auspicabile una ricognizione dell'ammontare complessivo dei crediti vantati, distinto per annualità, da portare all'attenzione del Consiglio Provinciale e nelle opportune sedi competenti per una efficace azione di sollecito e di rientro del debito maturato dalla Regione.

Iter del riaccertamento dei residui

Variatione da reimputazione FPV - La variazione da reimputazione è stata assunta con Decreto del Presidente della Provincia n. 25 del 25.03.2022, anteriormente al provvedimento del riaccertamento, unitamente ad altra variazione e portata alla successiva ratifica da parte del Consiglio Provinciale. L'Organo di Revisione auspica per il futuro un più ordinato iter del processo di riaccertamento, mantenendo separato il provvedimento relativo alle reimputazioni e adeguamento di FPV da altre variazioni, anche in considerazione dell'organo competente a deliberare ed inserendolo cronologicamente a conclusione, cioè posteriormente, al riaccertamento.

Indebitamento complessivo – criticità

L'ente risulta fortemente indebitato rispetto all'ammontare complessivo delle entrate di parte corrente. La criticità è segnalata anche dall'indicatore P.4 della Tabella dei parametri di deficiarietà che risulta positivo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 e si invita l'ente ad accogliere le osservazioni e raccomandazioni proposte.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA

DOTT.SSA AURORA MANAVELLA

DOTT. WALTER ROTONDARO

